
Flora Mele, *Le théâtre de Charles-Simon Favart. Histoire et Inventaire des manuscrits*

Stefania Carli



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4690>

DOI: ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE[HY000] [2006] MySQL server has gone away

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2012

Paginazione: 148-149

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Stefania Carli, «Flora Mele, *Le théâtre de Charles-Simon Favart. Histoire et Inventaire des manuscrits*», *Studi Francesi* [Online], 166 (I | LVI) | 2012, online dal 30 novembre 2015, consultato il 07 janvier 2021.

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4690> ; DOI: [https://doi.org/ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE\[HY000\] \[2006\] MySQL server has gone away](https://doi.org/ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE[HY000] [2006] MySQL server has gone away)

Questo documento è stato generato automaticamente il 7 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Flora Mele, *Le théâtre de Charles-Simon Favart. Histoire et Inventaire des manuscrits*

Stefania Carli

NOTIZIA

FLORA MELE, *Le théâtre de Charles-Simon Favart. Histoire et Inventaire des manuscrits*, Paris, Honoré Champion, 2010, pp. 258.
2010

- 1 Lo studio di Flora Mele si incentra su una delle figure più emblematiche del teatro francese del diciottesimo secolo, quella di Charles-Simon Favart, autore dei teatri della Foire e direttore dell'Opéra-Comique. Attraverso l'analisi dei manoscritti del Fonds Favart, il cui catalogo viene presentato nella seconda parte del volume, l'autrice ricostruisce l'ambiente e la storia dei teatri parigini dell'epoca. Molti di questi documenti furono dimenticati per decenni e mai pubblicati; essi restarono per la maggior parte negli archivi di Favart, che spesso riutilizzava questo materiale per nuove produzioni.
- 2 Siccome la critica è in generale più propensa a concentrare la propria attenzione su forme teatrali più classiche, i testi di questo autore furono spesso lasciati in disparte. Flora Mele riesce allora, tramite i documenti da lei analizzati, a ripercorrere la vita e la carriera di Favart, così come l'evoluzione della drammaturgia nei piccoli teatri francesi del secolo dei Lumi. Lo studio di questi manoscritti permette inoltre di avere una visione più chiara sull'attribuzione di alcune opere che l'autore aveva composto in collaborazione con altri artisti e di capire meglio le varie *querelles* che spesso coinvolgevano gli ambienti teatrali del tempo.
- 3 L'estetica delle opere di Charles-Simon Favart viene attentamente presa in considerazione dalla studiosa, che approfondisce per esempio i rapporti che lo scrittore

intratteneva con l'Académie Royale de Musique, oppure l'importanza che egli affidava alla parodia e alle varie tecniche di composizione.

- 4 Obiettivo di questo studio risulta dunque quello di capire meglio il ruolo ricoperto da Favart nel mondo teatrale settecentesco. Le lettere, i documenti, gli atti che costituiscono questo repertorio di manoscritti permettono infatti di ricostruire l'avventura professionale ed esistenziale di questo autore.